



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente l’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015 recante “Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica” così come modificato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 30 novembre 2017;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2017 al n. 106, con il quale è stato conferito al Cons. Pia Marconi l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2016, n. 575, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Antonella Caliendo l’incarico di Direttore dell’Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Direttore dell’Ufficio per la gestione amministrativa del 27 settembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 19 ottobre 2017, n. 2073, con il quale è stato conferito al Dott. Sauro Angeletti l’incarico di Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA la delibera CIPE n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’Accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l’approvazione del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, CCI12014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a titolarità dell’Agenzia per la coesione territoriale e successiva modifica C(2016) del 10 novembre 2016 n. 7282;
- VISTO il documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*” vers. 1.1. approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 in data 14 giugno 2017;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l’Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica, con la quale, ai sensi dell’articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l’Autorità di Gestione del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all’Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all’Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2), all’Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5) e all’Asse 4 (obiettivo specifico 4.1 per le risorse di “Assistenza tecnica”);
- VISTA la propria determinazione n. ID14889811 del 27 settembre 2016 di adozione degli atti organizzativi dell’Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, che si compongono tra gli altri dell’organigramma e del funzionigramma dello stesso Organismo Intermedio, così come modificati dalla determinazione n. ID 19435817 del 29 marzo 2018;
- CONSIDERATO che l’obiettivo specifico 1.2 “*Riduzione degli Oneri Regolatori*” del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 prevede, nell’ambito dell’Azione 1.2.1, “*Interventi coordinati a livello statale, regionale e locale volti al conseguimento della riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione*”;
- VISTO il Piano della programmazione attuativa elaborato dall’Organismo Intermedio per le annualità 2016-2017 – versione 0.3 del 15 novembre 2017, che prevede la realizzazione, attraverso il PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

2020, del progetto "Delivery unit nazionale" CUP: J54B16000140007, del valore di € 7.000.000,00, volto ad assicurare, in stretto raccordo con le Regioni e gli Enti locali, la riduzione degli oneri regolatori e dei tempi attraverso la semplificazione delle procedure, l'implementazione delle misure di semplificazione della L. 124/2015 (SCIA, modulistica, conferenza di servizi, operatività degli sportelli SUAP e SUE) e il potenziamento dell'attuazione dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017;

- CONSIDERATO** che, nell'ambito del suddetto intervento, è sorta l'esigenza di reperire un servizio avente per oggetto la misurazione degli oneri e dei tempi delle procedure amministrative attraverso l'effettuazione di indagini con tecniche CATI/CAPI, sotto l'indirizzo, il coordinamento e il controllo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTA** la nota del Direttore dell'Ufficio per semplificazione e la sburocratizzazione n. ID 18425657 del 14.12.2017, di richiesta di attivazione di una fornitura di indagini statistiche per la misurazione degli oneri e dei tempi dei procedimenti amministrativi secondo le metodologie CATI e CAPI, redatta anche ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 19 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE (di seguito anche "Nuovo Codice");
- VISTO** l'art. 32, comma 2 del citato d.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che l'importo massimo del servizio di cui sopra, secondo quanto stimato dall'Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione nella citata nota n. ID 18425657/2017 è di euro € 130.200,00 (centotrentamila duecento/00) oltre IVA e che tale importo, ritenuto congruo dall'Amministrazione, risulta inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria previste dall'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATO** che per il servizio da acquisire non sussistono Convenzioni Consip attive ex art. 26 della l. n. 488/99 e che la categoria merceologica legata al suddetto servizio è reperibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazioni (MEPA);
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, che, nel testo attualmente vigente, prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'artico-*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

lo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (...)”;

- CONSIDERATO** che l’Amministrazione, oltre a garantire il pieno rispetto del programma di razionalizzazione degli acquisti pubblici, per l’acquisto sul MEPA deve in ogni caso osservare la procedura dettata per il sotto soglia dall’art. 36 del d.lgs. n. 50/2016;
- VISTI** gli artt. 30, comma 1 e 36, comma 1 del Nuovo Codice che prevedono che l’affidamento di appalti di opere, lavori, servizi e forniture si svolga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** che l’art. 36, comma 2, lett. b) del Nuovo Codice stabilisce, in particolare, che le Amministrazioni procedono *“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*;
- RITENUTO** che il servizio in questione può, alla luce della normativa sopra riportata, essere acquistato sul MEPA, essendo ricompreso nel Bando *“servizi - contact center outbound”*;
- RAVVISATO** che in considerazione della natura del servizio non ricorre la necessità di predisporre il DVRI, essendo valutati gli oneri da rischi da interferenza pari a zero, mentre i costi della manodopera sono stimati in € 92.000 (novantaduemila/00), ai sensi di quanto previsto dall’art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- RITENUTO** che in considerazione dell’oggetto e dell’unitarietà del servizio, l’affidamento non è suddivisibile in lotti;
- RITENUTO** opportuno, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, procedere all’affidamento tramite richiesta di offerta sul MEPA invitando nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, cinque operatori economici selezionati previa indagine di mercato svolta sul MEPA, condotta per individuare un elenco di soggetti idonei a svolgere il servizio, e successivo sorteggio pubblico degli operatori facenti parte di tale elenco;
- VISTE** le risultanze della ricognizione effettuata dal Servizio per gli interventi a titolarità finalizzata ad individuare, tra gli operatori economici iscritti al bando *“ser-*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

vizi” cat. “*contact center outbound*”, quelli che effettuano indagini/rilevazioni statistiche effettuate con tecniche sia CATI che CAPI e disponibili ad essere inseriti in una rosa di operatori al fine di effettuare un eventuale sorteggio per l’indizione di una futura procedura ex art. 36 del d.lgs. n. 50/2016;

- VISTO il verbale del Servizio per gli interventi a titolarità n. ID 19618717 del 20 aprile 2018, relativo al sorteggio pubblico effettuato in pari data 19 aprile 2018, tramite il quale sono stati individuati i cinque operatori economici di seguito indicati:
1. Doxa SPA;
 2. Eures srl;
 3. GN Research SPA a socio unico;
 4. Mediatica;
 5. National credit.it;
- RITENUTO che tale modalità di affidamento sia la più idonea, in ragione della tipologia di affidamento, dell’importo stimato e del mercato di riferimento, a perseguire i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell’azione amministrativa di cui all’art. 30, comma 1 e art. 36, comma 1 del d.lgs. n.50/2016;
- RAVVISATO che il costo del predetto servizio è finanziato a valere sul progetto “Delivery Unit nazionale” del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo specifico 1.2. – “*Riduzione degli oneri regolatori*”;
- RITENUTO di individuare, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, quale Responsabile del Procedimento, il Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità, dott. Sauro Angeletti;
- RITENUTO di individuare, ai sensi dell’art. 101 del d.lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell’esecuzione del contratto, la dott.ssa Eleonora Maria Grazia Morfuni, Direttore Servizio per la standardizzazione, la semplificazione delle procedure e la misurazione dell’Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione;
- ACQUISITO il CIG per la presente procedura: 7447865C9E

DETERMINA

(Articolo unico)

1. È indetta la procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) e comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per l’affidamento di un servizio di misurazione degli oneri e dei tempi delle procedure amministrative attraverso l’effettuazione di indagini con tecniche CATI/CAPI, mediante invio di una richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME-PA) a valere sul bando “*servizi - contact center outbound*” rivolta a cinque operatori economici ivi abilitati ed individuati previo pubblico sorteggio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

2. È approvata la documentazione allegata alla richiesta di offerta, che consta della lettera di invito (allegato 1) e dei relativi allegati (istanza di partecipazione; documento di gara unico europeo – DGUE; schema di offerta tecnica; schema di offerta economica; condizioni particolari della richiesta di offerta; patto di integrità) e del capitolato tecnico del servizio (allegato A alla lettera di invito), documentazione che forma parte integrante della presente determinazione.
La procedura sarà svolta nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e all'art. 36, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016; il confronto concorrenziale tra le offerte avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Nuovo Codice; l'importo da porre a base d'asta di € 130.200,00 (centotrentamila duecento/00) IVA esclusa; il servizio avrà una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.
3. Il dott. Sauro Angeletti, Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità dell'Ufficio per la semplificazione amministrativa è nominato, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, Responsabile del Procedimento.
4. La dott.ssa Eleonora Maria Grazia Morfuni, Direttore Servizio per la standardizzazione, la semplificazione delle procedure e la misurazione dell'Ufficio per la semplificazione e la sburocra-tizzazione è nominata, ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. n. 50/2016, Direttore dell'esecuzione del contratto.
5. Il costo del predetto servizio è finanziato a valere sul progetto "Delivery Unit nazionale" del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 "Riduzione degli oneri regolatori".

Roma,

Cons. Pia Marconi